

# Allevamenti da latte: sostenibilità e resilienza



Alberto Menghi  
Serena Soffiantini



SCIENZA E TECNICA  
LATTIERO - CASEARIA

# **Il progetto R4D ci lascia un messaggio importante**

**Tra gli elementi necessari per migliorare la resilienza degli allevamenti da latte, secondo gli allevatori, troviamo ai primi posti :**

- 1) migliorare la qualità di vita degli allevatori intesa come rapporto tra le ore lavorate e tempo libero**
- 2) Subito dopo ci si deve concentrare sul benessere delle vacche**
- 3) Al terzo posto troviamo il miglioramento del reddito degli allevatori**
- 4) In quarta posizione migliorare le capacità di comunicazione del mondo allevatoriale nei confronti dell'opinione pubblica (...vedi..food for profit)**

**NON CI SONO RICETTE SPECIFICHE PER MIGLIORARE IN BREVE TEMPO QUESTI ELEMENTI. SPESSO TI DEVE COMBINARE UN MIX DI SOLUZIONI E IN TUTTI I CASI OCCORRONO **INVESTIMENTI, FORMAZIONE E TEMPO****

**Vediamo quali sono alcune tra le migliori pratiche che R4D ha individuato in giro per l'Europa e che vengono applicate in alcuni contesti europei per rispondere a questi fabbisogni degli allevatori**

**(x ciascun tema trovate una scheda specifica nel sito R4D)**

# Qualità della vita/tempo di lavoro (1)

1. Automazione del lavoro utilizzando robot di mungitura e di alimentazione
2. Applicazione del LEAN management in allevamento (Gestione snella, ridurre gli sprechi e migliorare l'organizzazione)
3. Essere attrattivi per i lavoratori/aumentare la cooperazione tra i dipendenti
4. Monitoraggio delle ore di lavoro
5. Metodi di valutazione del lavoro – un modo per parlare di lavoro con gli allevatori
6. Finanziamenti per promuovere la diffusione della conoscenza, il miglioramento delle competenze e l'identificazione di opportunità di lavoro

## Qualità della vita/tempo di lavoro (2)

1. Aumentare l'uso dei contoterzisti per interi canteri di lavoro (insilato, lavorazione terreni, spandimenti ecc)
2. Gestione delle risorse umane, sistemi di incentivazione e benefici economici per fidelizzare i dipendenti, legati ai risultati produttivi
3. Cooperazione tra agricoltori per ottimizzare l'efficienza aziendale
4. Impiego del motivatore del lavoro di supporto e stimolo per i lavoratori
5. Coinvolgere servizi di formazione e consulenza per migliorare la gestione dell'azienda agricola
6. Sviluppo personale su un ampio spettro di argomenti per aumentare le capacità di resilienza

# Benessere delle vacche (1)

1. Sistema di allevamento FREE WALK
2. Sistemi di contatto vacca-vitello per migliorare la salute e il benessere degli animali
3. Lettiera di sabbia nelle stalle a cuccette
4. L'uso di pavimenti rivestiti in gomma nelle corsie migliora e stimola il movimento delle bovine
5. Gestione del colostro
6. Test preventivo per le mastiti (MASTdecide) per applicare una migliore strategia di trattamento Preventive Mastitis
7. Monitoraggio degli animali da rimonta per una crescita ottimale

## Benessere delle vacche (2)

1. Buone pratiche per l'allevamento delle vitelle per migliorare la produttività delle vacche
2. Riduzione dell'età del primo parto a 23-25 mesi si traduce in un aumento della resa e della redditività degli animali
3. Indici genetici e selezione genetica per migliorare le caratteristiche della mandria da latte
4. Cattle Eye come strumento per valutare le zoppie nella mandria
5. Migliorare il benessere animale con sistemi di accesso ad aree esterne
6. Aumentare il pascolo rispetto all'alimentazione indoor per soddisfare i desideri dei consumatori e aggiungere valore al latte
7. Individuazione precoce delle malattie: combinazione di sensori e software che integrano le informazioni per valutare la fertilità, la salute e la posizione degli animali
8. Mascalcia strategica per migliorare lo stato di salute e la longevità della mandria

# Miglioramento del reddito

1. Adozione di sistemi di pascolo per aumentare il valore di mercato del latte
2. Aumentare valore al latte: il caso del latte A2A2
3. Aumentare la trasparenza nella catena agroalimentare del latte
4. Valutare la possibilità di trasformare il latte in azienda
5. Effettuare incroci con bovini da carne per aumentare i ricavi dalla vendita dei vitelli
6. Produzione di energia in allevamento (elettricità e biogas)
7. Vendita diretta del latte in allevamento
8. Guadagnare producendo crediti di carbonio mediante azioni di mitigazione
9. Utilizzo di indicatori economici e tecnici aziendali per effettuare dei confronti e delle migliorie.

# capacità di comunicazione del mondo allevatoriale nei confronti dell'opinione pubblica

1. Dialogare con i portatori d'interesse (Stakeholders) e sviluppare opportunità per allinearsi agli obiettivi di sviluppo rurale regionali in materia di biodiversità e gestione dell'acqua e delle aziende agricole
2. Ri-educare informare i giovani sul mondo agricolo - Fro de Bauer" (chiedi all'agricoltore)
3. Supporto di comunità per le aziende da latte - Community-supported agriculture (CSA)

# Conclusioni

I risultati del progetto R4D hanno messo in evidenza come la resilienza del settore lattiero caseario passa per una serie di temi evidenti ma a volte difficili da inquadrare e risolvere.

I fabbisogni / le criticità indicate dagli allevatori sono molteplici e non si fermano al solo problema del reddito ma riguardano tematiche molto più ampie a cui in pochi hanno cercato di dare risposte. Come ad esempio l'insoddisfazione per la qualità della vita e del lavoro, o l'insoddisfazione per come la produzione di un bene primario come il latte venga percepito in modo negativo da una buona parte di consumatori.

Cosa è successo tra i consumatori in pochi decenni perché il prodotto salutare per eccellenza sia passato ad essere uno dei prodotti problematici per la nostra società sotto diversi aspetti?

# Conclusioni

Tra le soluzioni cercate nei vari Paesi europei la maggior parte sono di carattere tecnico e sicuramente possono dare una serie di risposte per favorire la resilienza del settore, ma probabilmente non sono sufficienti

Molto poco abbiamo trovato di esperienze concrete in grado di comunicare ai cittadini e consumatori gli aspetti positivi di un settore lattiero caseario che ha molte cose buone da comunicare. Dalla produzione di proteine necessarie alla nostra alimentazione, alla tutela del territorio, all'occupazione ecc.

Altrettanto difficile è stato trovare delle soluzioni che a livello aziendale possano dare delle risposte significative a livello economico. Per questo tema infatti le soluzioni migliori possono venire dalle forme di aggregazione tra aziende da latte, già sperimentate e ben funzionanti nei Paesi nord europei.

Latte **PIÙ**

Quine  
EMPOWERING MINDS

**GRAZIE**

**Alberto Menghi**  
**[a.menghi@crpa.it](mailto:a.menghi@crpa.it)**

**SCIENZA E TECNICA**  
**LATTIERO - CASEARIA**

